



Organizzazione

Come strutturare un'associazione sportiva in un'associazione sportiva attenta all'ambiente



Regolamenti e direttive

L'Unione europea ha il compito di sviluppare politiche, promuovere la cooperazione e creare delle iniziative a sostegno dello sport a livello continentale.

Prima dell'adozione del Trattato di Lisbona nel 2009 l'Unione europea non si era ancora dotata di una politica comune in materia di sport. Erano, altri, quindi i meccanismi utilizzati per legiferare in materia come la sentenza Bosman (1995) della Corte di Giustizia europea, la sentenza Walrave (1974) e quella di Meca-Medina (2006). Secondo alcune decisioni della Corte di Giustizia europea, infatti, chi opera nel mondo dello sport è tenuto a rispettare le normative europee, se le sue attività determinano un ritorno economico.

Il Libro Bianco dello Sport contiene una serie di misure legate agli aspetti economici e sociali dello sport, ed è stato pubblicato a seguito dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona e dell'adozione dei tre Piani di Lavoro per lo sport del Consiglio dei Ministri europei (2011-2014, 2014-2017 e 2017-2020).

Uno degli obiettivi principali della Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1 gennaio 2021 – 30 giugno 2024) 2020/C 419/01⁴ è quello di:

"rafforzare la partecipazione allo sport e all'attività fisica salutare al fine di promuovere uno stile di vita attivo e rispettoso dell'ambiente, la coesione sociale e la cittadinanza attiva".

Una delle aree prioritarie riguarda la "dimensione socio-economica e ambientale dello sport" e comprende il cosiddetto "**sport ecologico**" avente i seguenti obiettivi:

- Educazione allo sport sostenibile
- Pratiche, impianti ed eventi sportivi rispettosi dell'ambiente;
- Evoluzione dello sport e delle sue pratiche alla luce dei cambiamenti climatici.

Fra gli altri provvedimenti utili ai fini dell'elaborazione del modello Green League ricordiamo che nel 2001, l'Unione europea ha adottato un regolamento che consente alle organizzazioni sia pubbliche che private di adottare il sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Nel 2000, invece, l'Unione europea ha promosso l'adozione del marchio <u>EcoLabel</u>. La Commissione ha anche redatto un manuale non vincolante su un sistema di acquisti e servizi ambientalmente preferibili ("<u>Buying green</u>!"). Il documento è particolarmente utile alle autorità locali che stanno pensando di indire dei bandi per la costruzione o la ristrutturazione di strutture sportive, le quali ad ogni modo

⁴ Resolution Of the Council and of the Representatives of the Governments of the Member States meeting within the Council on the European Union Work Plan for Sport https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:42020Y1204(01) Ultimo accesso il 07.06.2023.





sono tenute ad attenersi alla <u>Direttiva concernente la valutazione di impatto ambientale</u> e alla <u>Direttiva concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente</u>⁵.

Il "Green Deal" e il meccanismo di transizione sottolineano l'esigenza di adottare delle pratiche sostenibili in diversi settori, incluso il mondo dello sport. Il settore dello sport beneficia anche delle misure contenute nel piano di ripresa e resilienza e dei programmi come Erasmus+.

L'Unione europea ha come obiettivo quello di migliorare il benessere generale, superando alcuni problemi sociali (ad es., il razzismo, l'esclusione sociale, le disuguaglianze di genere, ecc.) e ottenendo dei vantaggi economici attraverso lo sport. Le politiche legate al settore dello sport svolgono un ruolo importante nelle relazioni esterne dell'Unione europea e si concentrano sui seguenti tre aspetti:

- il ruolo sociale dello sport;
- la sua dimensione economica;
- il quadro politico e legale del settore dello sport.

Questi obiettivi sono stati presentati nelle prime iniziative onnicomprensive per lo sport: il Libro Bianco sullo Sport e il Piano d'Azione Pierre de Coubertin, sviluppati nel 2007.

Per ulteriori informazioni sulle direttive e le misure adottati a livello europeo e, in particolare, in Italia, Slovenia, Cipro, Grecia, Islanda, Belgio e a Cipro, vi invitiamo a consultare il Modulo 3 del Pacchetto Formativo.

Iniziative e stakeholder legati al settore dello sport a livello internazionale

- UNESCO International Charter of Physical Education, Physical Activity and Sport
- Nazioni Unite Sports for Climate Action Framework
- Olympic Charter
- Youth Ideas Labs 2022
- SHARE Green transition and sport at all levels
- <u>European Olympic Committees</u> EOC the umbrella body for Europe's 50 NOCs committed to spreading Olympic values and inspiring sporty lifestyles.
- <u>ENGSO</u> (European Non-Governmental Sports Organisation)
- International Sport Organization
- Olympic Movement's Agenda 2020
- Green Sports Alliance
- Sport and Sustainability International
- World Sailing Sustainability Agenda 2030
- FIFA's Sustainability Strategy

⁵ Commission of the European Communities; https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:52007SC0935&from=FR Ultimo accesso il 07.06.2023.



19



Stakeholder

Oggi non è possibile affrontare da soli i problemi ambientali. Occorre, invece, adottare un approccio integrato per raggiungere gli ambiziosi obiettivi dell'agenda 2020: società e associazioni sportive devono lavorare insieme a organizzazioni, aziende, istituzioni e alla società civile allo scopo di rispettare e tutelare l'ambiente e ottenere un impatto duraturo.

Organizzazioni

Il coinvolgimento degli *stakeholder* è un processo utilizzato da ogni organizzazione per raggiungere un obiettivo comune. Consente, infatti, di individuare e comprendere problemi ed aspettative legate alla sostenibilità e intraprendere delle misure appropriate.

Il processo si articola in 4 fasi:

- 1. La prima fase riguarda l'individuazione e la mappatura degli *stakeholder*, ossia gli attori fanno parte di altre organizzazioni attive sul territorio, stabilendo adeguati indicatori e condividendo informazioni con dirigenti sportivi, gruppi di genitori e altre reti di associazioni.
- **2.** La seconda fase consiste nella programmazione, ossia nell'individuazione delle strategie più adatte, tenendo conto delle risorse interne ed esterne. È fondamentale, inoltre, prevedere i possibili rischi legati al coinvolgimento degli *stakeholder* nella fase operativa, dal momento che si tratta di un processo dinamico.
- **3.** La terza fase prevede lo sviluppo di un piano dettagliato per la gestione operativa del coinvolgimento degli *stakeholder*. Sono previsti tre diversi livelli di coinvolgimento in questa fase: attività di monitoraggio, informazione, collaborazione in base al grado di partecipazione degli *stakeholder* (da passivo ad attivo):
 - A. monitorare le esigenze sociali delle associazioni e del mondo dello sport attraverso degli strumenti digitali;
 - B. consultare e informare i principali *stakeholder* mediante rapporti ed eventi da pubblicizzare sui social network;
 - C. coinvolgere e collaborare all'attuazione di progetti comuni sui temi dello sport in linea con il rispetto dell'ambiente e con altre iniziative utili legate a tali azioni;
- **4.** La quarta e ultima fase consiste nel riflettere sulle iniziative e valutare gli insegnamenti tratti allo scopo di definire e migliorare le strategie utilizzate.



Comunità locale

Una comunità non è altro che un gruppo di persone che condividono caratteristiche e interessi comuni, e che non si limitano a risiedere nello stesso territorio o nella stessa città. Fra gli esempi di comunità locale ricordiamo:

- la scuola e le famiglie;
- l'università:
- le associazioni sportive e le famiglie;
- i gruppi di volontariato;
- le comunità religiose.

È possibile formare una comunità anche in relazione al luogo di residenza, all'età, al tipo di lavoro svolto, ai valori, nel nostro caso in virtù dell'impegno in favore dell'ambiente e dall'interesse per lo sport.

Fanno parte della comunità anche le autorità locali, ossia cittadine e cittadini (o associazioni, organizzazioni specifiche) che hanno un ruolo nel prendere decisioni e possono esercitare una maggiore influenza.

Per questa ragione, il rafforzamento della funzione di ogni membro della comunità locale può essere fondamentale per rientrare all'interno di un sistema le cui iniziative possono avere un impatto ambientale.

Allo scopo di interpretare appieno questo ruolo, è necessario che ogni membro della comunità locale possa essere in grado di sviluppare una rete e coinvolgere altre persone:

Fase 1: Coinvolgimento della comunità.

Il coinvolgimento della comunità è un processo dinamico e complesso che spesso è associato a concetti differenti quali "partecipazione", "mobilitazione", "empowerment".

Fase 2: Creazione di nuove reti (o rafforzamento di quelli esistenti).

Le attività di *networking* richiedono una forte partecipazione, soprattutto per quanto attiene alla definizione degli obiettivi e la pianificazione degli interventi. Il processo coinvolge entrambe le parti attraverso la compartecipazione (ad es., agli eventi organizzati dai vari partner) e la coprogettazione di nuove iniziative e strategie.

La coprogettazione non è semplice dal momento che richiede esperienza, ma consente a tutti i protagonisti di sentirsi parte della rete.

La prospettiva è, quindi, quella di collaborare con le istituzioni, le autorità locali, le organizzazioni ambientaliste, le famiglie, le scuole, le cittadine e i cittadini, le associazioni laiche e religiose che:

- creano alleanze;
- collaborano;
- partecipano;
- co-progettano;





 condividono gli stessi valori delle associazioni e delle società sportive allo scopo di portare avanti iniziative ed eventi sostenibili, nonché mettono a punto strategie atte ad avere un impatto ambientale.

Suggerimenti per le associazioni sportive

- 1. Seguire le pagine delle organizzazioni che si occupano di questioni ambientali sui social media
- 2. Frequentare eventi ed iniziative promosse da queste associazioni
- 3. Invitare personalità e associazioni in linea con le proprie iniziative
- 4. Avviare una collaborazione e gettare le basi di un partenariato
- 5. Essere perseveranti

Organizzazioni partner

Alla luce di quanto detto in precedenza, le associazioni e le organizzazioni attente al tema del rispetto e della tutela dell'ambiente devono essere in grado di stipulare delle alleanze sul territorio e proporre progetti comuni per ottenere dei finanziamenti da parte di enti pubblici e fondazioni private che sostengono iniziative in favore dello sport e dell'ambiente.

In Europa sono numerosi i programmi che stanziano dei finanziamenti per le attività legate all'ambiente e alla transizione ecologica, i quali potrebbero essere utili allo scopo di contribuire a un'evoluzione delle associazioni in senso ecologista.

La ricerca di fondi, inoltre, riguarda anche i rapporti con gli sponsor, ossia enti privati che di solito sostengono economicamente eventi, idee e laboratori su questioni ambientali e sportive.

Potrebbe essere un'idea quella di rafforzare i contatti con alcune delle principali associazioni nazionali, regionali e locali (quali UICN, Greenpeace, WWF e così via) per ricevere sostegno, condividere idee legate a iniziative comuni o organizzate dalla propria associazione, allo scopo di avviare un cambiamento e ideare altre attività sostenibili.

N.B.: il networking e la creazione di partenariati sono fondamentali al fine di ottenere dei finanziamenti per i propri progetti!

Vantaggi e incentivi

Il percorso verso la sostenibilità richiede molti sforzi da parte delle associazioni sportive. Per le società più piccole che spesso non hanno a disposizione molte risorse, diventare sostenibili significa rivedere ogni aspetto del proprio funzionamento. L'operazione può essere piuttosto dispendiosa a livello finanziario. Il desiderio di "fare la cosa giusta" non basta quando mancano le risorse. Pertanto, è opportuno riflettere bene sui benefici di tale scelta che sono numerosi, e spesso hanno delle ricadute economiche importanti. Esistono numerosi incentivi a livello locale e internazionale per chi intende compiere delle scelte ecologiste e sostenibili. Nei prossimi paragrafi vedremo nel dettaglio gli incentivi presenti a livello internazionale, nazionale e locale.





A livello internazionale

La Conferenza delle Nazioni Unite sul Cambiamento climatico ha lanciato un'iniziativa chiamata "lo sport per l'azione climatica" che mira a sostenere e guidare chi opera nel mondo dello sport nel raggiungere gli obiettivi legati al contenimento del cambiamento climatico. Ciò dà alle associazioni sportive l'opportunità di divenire dei leader del movimento per la sostenibilità. Tali iniziative uniranno le associazioni sportive alla loro comunità, permettendo loro di divenire un esempio per le generazioni future. Le Nazioni Unite hanno chiesto alle associazioni di impegnarsi, ma non offrono alcun incentivo finanziario. Tuttavia, le società che scelgono di intraprendere tale percorso possono migliorare la propria immagine e attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei gruppi appassionati che possono portare delle entrate a lungo termine. Tale processo favorisce, inoltre, la creazione di una rete di società che condividono gli stessi ideali ecologisti, le quali possono instaurare dei forti legami con il territorio.

Impegnarsi per la sostenibilità significa diventare un esempio per le altre persone e organizzazioni, entrando a far parte di un gruppo di soggetti sempre più consapevoli della necessità di cambiare il proprio paradigma a livello internazionale.

A livello nazionale

Gli incentivi nazionali variano di paese in paese. L'impatto più grande a livello nazionale consiste nel divenire un modello di ruolo. Tale eventualità dipende dalla scala dell'organizzazione sebbene l'impegno in favore della sostenibilità garantisca spesso un ritorno di immagine.

A livello locale

A livello locale, le associazioni sportive possono svolgere numerose attività in grado di avere un impatto positivo sulla comunità. Riconoscendo che le comunità locali hanno un ruolo vitale e che i cambiamenti di mentalità all'interno dell'organizzazione possono creare le condizioni per un ambiente sostenibile, le associazioni possono avviare dei processi trasformativi che vanno ben al di là del loro raggio d'azione.

Le associazioni sportive possono divenire agenti di cambiamento all'interno della comunità locale. Occorre portare avanti un cambio di paradigma che crei un effetto a catena, in grado di trasformare la cultura delle società sportive e influire positivamente sull'intera comunità. Attraverso dei programmi inclusivi e gli sforzi volti a coinvolgere gruppi di persone e creare dei partenariati, le associazioni sportive possono contribuire attivamente a migliorare la comunità locale e ispirare le altre organizzazioni a portare avanti dei cambiamenti simili.